

Il giorno 27/07/2016 sotto la Presidenza di Giuseppe FEDALTO e con l'assistenza del Segretario Generale Roberto CROSTA si è riunita

LA GIUNTA CAMERALE

Presenti

Primo Vitaliano Bressanin
Angelo Faloppa
Giuseppe Fedalto
Gian Michele Gambato
Siro Martin
Iacopo Giraldo
Mauro Giuriolo
Carlo Zanin
Luca Burighel

Presidente

Revisore dei Conti

Assenti

Michela Coletto
David Gazzieri
Vincenzo Marinese
Salvatore De Rosa
Antonella Valery

Revisore dei Conti

Revisore dei Conti

Per l'esame del seguente oggetto:

N.181 PROPOSTA DI RECESSO DAL CONSVIPO: DELIBERE CONSEGUENTI

Il Presidente Giuseppe Fedalto ricorda che la Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare partecipa in qualità di Socio al Consorzio per lo Sviluppo del Polesine, istituito con Decreto del Ministero dell'Interno – Direzione Generale Amministrazione Civile – Divisione APC – Sezione III, n. 2050.15.100.128 in data 19.2.1963.

Prosegue ricordando che sono enti consorziati la Provincia di Rovigo, tutti i Comuni del Polesine, con l'eccezione dei comuni di Pincara e Lusia e la Camera di Commercio.

La sua *mission* e' quella di Agenzia per lo sviluppo locale, che opera in sinergia con le Istituzioni, le Autonomie funzionali, le associazioni imprenditoriali e le Organizzazioni sindacali per lo sviluppo economico compatibile del territorio e la crescita sociale.

L'Ente camerale detiene una quota pari al 3,2064% dell'intero patrimonio del consorzio e versa, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Consorziario, annualmente la

quota di propria competenza in conformità alla tabella di ripartizione spese comuni predisposta dal Consiglio di Amministrazione e approvata dall'Assemblea dei Soci.

Il Presidente ricorda che dal 2013, a seguito delle disposizioni dell'art. 9 D.L. 6,7,2012 n. 95 convertito con legge n. 135/20142, a titolo cautelativo i contributi consortili sono stati ridotti del 20%. Tale riduzione ha determinato un contributo obbligatorio della Camera di Commercio pari ad € 24.789,93, confermato anche per il 2016.

Il Presidente ricorda altresì che recentemente il Comune di Salara e la Provincia di Rovigo (che è il socio chiamato a sostenere il maggiore onere economico del Consorzio) hanno dato avvio alle procedure inerenti il recesso dal Consorzio che, per clausola statutaria, prevede la necessità che tale richiesta sia deliberata ed accettata dall'assemblea del consorzio.

Premesso ciò, il Presidente Giuseppe Fedalto ritiene sia necessario oltre che doveroso che anche la Giunta valuti la permanenza della Camera di Commercio nella compagine del Consorzio per lo sviluppo del Polesine di Rovigo e ciò in considerazione del fatto che l'Ente Camerale vedrà notevolmente ridotte le proprie risorse.

La Camera di Commercio, pertanto, potrebbe trovarsi nella situazione di non poter più assicurare la quota annuale dovuta quale ente consorziato, oltre che essere nella situazione di essere consorziata di una struttura che a causa della revisione del sistema delle province, delle difficoltà dei comuni, si trova ad essere in un momento gestorio piuttosto delicato da un punto di vista della *governance*.

Il Presidente ricorda che già in passato con provvedimenti nn. 277 del 17.12.2007, 106 del 12.05.2008 e n. 168 del 29.07.2008, la giunta camerale dell'allora Camera di Commercio di Rovigo aveva espresso la volontà di recedere dal Consorzio per lo sviluppo, volontà che era stata formalizzata al Consorzio medesimo con lettera inviata entro i termini previsti dall'art. 6 dello statuto consorziale ovvero entro il 31 Luglio.

Prosegue ricordando che successivamente con deliberazione n. 47 del 2.03.2009, tale recesso era stato revocato in considerazione del fatto che la permanenza dell'ente camerale all'interno della compagine consortile fosse finalizzata alla rivisitazione del ruolo e delle funzioni del Consvipo.

Il Presidente ritiene che la Camera di Commercio, pur avendo sostenuto l'operatività del Consorzio negli anni scorsi, allo stato attuale e alla luce delle recenti disposizioni che minano l'equilibrio economico tra le entrate e le uscite, non sia più in grado di continuare ad assicurare il proprio sostegno al consorzio per lo Sviluppo del Polesine.

Per quanto, sopra, il Presidente propone alla giunta di recedere dall'Ente consorziale inviando entro la data del 31 Luglio 2016 ai sensi dell'art. 6 dello statuto formale lettera di recesso che avrà decorrenza dal 01.01.2017.

Il Presidente, infine, informa che qualora la Giunta deliberi il recesso, la Camera di Commercio e' tenuta comunque a versare la quota consortile per l'anno 2016.

Il sig. Giuseppe Fedalto ritiene inoltre opportuno che l'ufficio legale del nostro Ente, in attesa dell'assemblea nella quale si dovrà discutere del recesso della Camera di Commercio, valuti la compatibilità della norma statutaria in materia di recesso dei consorziati dal Consvipo alla luce delle recenti disposizioni che riguardano la partecipazione degli Enti pubblici in società o altre strutture dalle

quali risulta evidente che l'obiettivo del legislatore è quello di snellire le partecipazioni a carico dei soggetti pubblici oltre che ad effettuare una valutazione in ordine ad un giustificato motivo di recesso come quello inerente la mancanza di risorse per il sostegno di una struttura terza rispetto all'Ente.

Al termine della relazione, si apre la discussione conclusa la quale i consiglieri ritengono di aderire alla proposta del recesso ritenuto che il Consvipo abbia esaurito la propria funzione istituzionale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente e gli interventi in corso di riunione;

CONSIDERATE le disposizioni contenute nel D.L. n. 90 del 24.06.2014 in ordine al taglio progressivo del diritto annuale con effetto finale nell'anno 2017;

ATTESO che sono state presentate anche altre domande di recesso dal Consorzio tra le quali quella della Provincia di Rovigo, il soggetto chiamato al maggior sostegno economico dell'Ente;

CONDIVISE le motivazioni addotte dal Presidente in ordine alla difficoltà di assicurare la quota annuale da parte della Camera di Commercio dovuta quale ente consorziato;

DATO ATTO della necessità di provvedere quanto prima a far cessare la titolarità in capo alla Camera di Commercio della qualità di socio del Consorzio per lo Sviluppo del Polesine;

VISTO l'art. 6 dello Statuto vigente del Consorzio per lo Sviluppo del Polesine ove è previsto che il recesso per avere effetto dal primo gennaio dell'anno successivo debba essere presentata domanda entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello di riferimento;

RITENUTO che il recesso della Camera di Commercio dal Consvipo possa aver effetto dal 1° Gennaio 2017;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del Procedimento competente, del Dirigente proponente e del Segretario Generale per quanto riguarda la regolarità tecnica e la conformità alle norme vigenti;

A VOTI unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, che sono parte integrante del presente provvedimento, il recesso della Camera di Commercio dal Consorzio per lo Sviluppo del Polesine a far data dal giorno 1° gennaio 2017;
- 2) di dare mandato al Presidente Giuseppe Fedalto di inviare formale lettera di recesso al consorzio per lo Sviluppo nei termini di cui all'art. 6 del vigente Statuto consorziale;
- 3) di autorizzare il versamento della quota consorziale per l'annualità 2016, ai sensi dell'art. 6 dello statuto del Consvipo, pari a € 24.789,93 nei tempi e nei modi di cui all'art. 32, 4° comma del vigente Statuto consorziale;
- 4) di incaricare l'ufficio legale dell'Ente di valutare la compatibilità della norma

statutaria in materia di recesso dei consorziati dal Consvipo alla luce delle recenti disposizioni che riguardano la partecipazione degli Enti pubblici in società o altre strutture dalle quali risulta evidente che l'obiettivo del legislatore è quello di snellire le partecipazioni a carico dei soggetti pubblici oltre che ad effettuare una valutazione in ordine ad un giustificato motivo di recesso come quello inerente la mancanza di risorse per il sostegno di una struttura terza rispetto all'Ente.

Considerata l'urgenza la presente delibera è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO
Roberto Crosta

IL PRESIDENTE
Giuseppe Fedalto

Servizio predisponente la delibera: dott. Roberto Crosta
Dirigente competente in merito alla compatibilità del provvedimento con le norme vigenti: dott. Crosta Roberto

La presente delibera è affissa all'albo on line dal 28/07/2016 al 04/08/2016.